

Proponente: 29.B
Proposta: 2021/160

del 08/03/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 381

del 21/04/2021

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DEL CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE DOVUTE DAL SOGGETTO GESTORE DEI CHIOSTRI DI S. PIETRO PER L'ANNO 2020, CON QUANTIFICAZIONE DELLE MANCATE ENTRATE E CONSEGUENTE RIDUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI SUL PERTINENTE CAPITOLO DI BILANCIO 2020, A SEGUITO CHIUSURA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DEL LABORATORIO APERTO PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2021;
- con decreto ministeriale è stato differito al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione da parte degli Enti Locali, del bilancio di previsione 2021-2023, di cui all'art. 151 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- pertanto, nelle more della predisposizione dello schema di bilancio, vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., è stato individuato nella figura del Dirigente Politiche di Partecipazione, dott.ssa Nicoletta Levi;
- con provvedimento agli atti PG 0047983 del 28/02/2020 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, ha conferito a dott.ssa Nicoletta Levi l'incarico di direzione Politiche di Partecipazione, con decorrenza 1/3/2020;

Premesso, altresì, che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione

delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;

- la strategia di intervento elaborata dalle Autorità Urbane si basa sull'innalzamento del livello di attrattività delle città rafforzando le identità culturali ed agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative, in particolare nell'ambito ICT, attraverso l'attuazione di tre specifiche azioni:
 - *Azione 2.3.1. "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)";*
 - *Azione 6.7.1. "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";*
 - *Azione 6.7.2. "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate";*
- con Deliberazione G.R n. 1332 dell'11/09/2017 la Regione ha approvato i progetti selezionati dalle Autorità Urbane nell'ambito dell'azione 2.3.1, tra cui quello di Reggio Emilia afferente la realizzazione di un Laboratorio Aperto avente ad oggetto gli ambiti disciplinari del welfare, dei servizi alla persona e dell'innovazione sociale in senso lato, da allocarsi presso i Chiostri di S. Pietro;
- con Deliberazione G.C. del 01/12/2017 il Comune di Reggio Emilia ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 2.3.1 e la "scheda progetto", quest'ultima poi rettificata con nota PG 77349 del 14/06/18;
- in data 14/12/2017 veniva siglata digitalmente la convenzione PG131662 tra Regione Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia in merito all'attuazione dell'azione 2.3.1.

Dato atto che:

- ai fini della selezione del Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto è stata indetta una procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., approvata con Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 34 del 18/01/2018;
- al termine dell'espletamento delle procedure di gara di cui sopra, con nota del 03/04/2019 PG 61756 il RUP ha richiesto al Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione

Amministrativa di aggiudicare, in pendenza della conclusione con esito positivo dei controlli sui requisiti generali, morali, economici, professionali e tecnico – organizzativi dei consorzi facenti parte dell'RTI e delle consorziate esecutrici indicate, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e dell'art. IV.2.8 della lettera di invito, l'intervento in oggetto all'operatore economico in costituendo RTI tra Consorzio Cooperative Sociali "Quarantacinque" società cooperativa sociale, mandataria, e Consorzio Solidarietà "Oscar Romero" Consorzio Cooperative Sociali società cooperativa, mandante;

- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 507 del 03.04.2019, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del "servizio per l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio Aperto di cui all'"Asse 6 Città attrattive e partecipate" del POR FESR 2014-2020 – Azione 2.3.1 quale strumento per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale nell'ambito dei servizi alla persona, con particolare riguardo al welfare, alla cultura e alla educazione, Laboratorio Aperto da allocare in Reggio nell'Emilia, all'interno del complesso dei "Chiostrì di San Pietro", in locali concessi in uso al Soggetto Gestore dal Comune di Reggio Emilia. (CUP J89G1700074006 – CIG 73745062DE)" all'operatore economico R.T.I.: Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale/Consorzio Solidarietà Oscar Romero;
- in data 05/04/2019 con verbale PG 63083 si è proceduto alla consegna parziale in via d'urgenza del contratto di partenariato pubblico privato e della detenzione dell'immobile, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nonché dell'articolo IV.2.8 della lettera di invito;
- con scrittura privata n. 36 del 10 ottobre 2019, è stato sottoscritto tra il Comune di Reggio Emilia e il Consorzio Cooperative Quarantacinque società cooperativa sociale, lo "Schema di convenzione di concessione di servizi di cui alla procedura competitiva con negoziazione, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 50/2016, per la selezione del soggetto gestore al quale affidare, mediante concessione di servizi, ovvero mediante la stipula di diverso contratto di partenariato pubblico-privato, l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio Aperto di cui all'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" - POR FESR 2014-2020, azione 2.3.1., quale strumento per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale nell'ambito dei servizi alla persona, con particolare riguardo al welfare, alla cultura e alla educazione, Laboratorio Aperto da collocare in Reggio Emilia, all'interno del complesso dei Chiostrì San Pietro, in locali concessi in uso al Soggetto Gestore dal Comune di Reggio Emilia".

Richiamata la suddetta convenzione di concessione di servizi, la quale:

- all'articolo III "OGGETTO DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE DEI SERVIZI", affida l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio Aperto sito in Reggio Emilia all'interno

dei Chiostri San Pietro;

- all'articolo IV "DURATA DELLA CONCESSIONE", determina in anni 8 (otto) a partire dalla sottoscrizione della scrittura privata n. 36 del 10/10/2019;
- all'articolo XVII "CANONE DA RICONOSCERE AL COMUNE", recita testualmente:

XVII.1 *Il Soggetto Gestore corrisponderà al Comune di Reggio Emilia un canone annuo per la concessione dell'Immobile pari ad euro 15.000,00 (quindicimila), oltre ad iva, in conformità a quanto previsto dall'Offerta Finale di cui all'articolo I. Il pagamento del canone sarà posticipato e dovrà essere effettuato entro il termine del 31 dicembre di ciascun anno o di ciascuna frazione di anno di competenza.*

XVII.2 *Il suddetto canone annuale, sarà rivalutato a partire dall'inizio del terzo anno di durata della Concessione, sulla base del 100% dell'incremento medio nazionale dei prezzi al consumo (indice FOI).*

XVII.3 *Il pagamento del canone, dovrà essere eseguito tramite bonifico bancario presso la Tesoreria del Comune. Il Canone relativo alla frazione dell'anno 2019 di durata della Concessione verrà corrisposto entro il 31 dicembre 2019 in un importo pari a quattro dodicesimi dell'importo complessivo del canone di cui al comma XVII.1. Per l'anno 2020 il Canone annuo sarà corrisposto in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 2020. Le rate annuali successive verranno corrisposte ciascuna entro il 31 dicembre dell'anno di competenza rispetto al periodo di durata della Concessione al quale la rata si riferisce. Per l'ultima frazione di anno di durata della Concessione, il pagamento verrà eseguito, per un importo corrispondente in dodicesimi al numero di mesi di residua durata della Concessione, entro la scadenza del termine finale della Concessione.*

Richiamate altresì la determinazione dirigenziale RUD 680 del 20/08/2020 (accertamento spesa relativa al canone annuo per la concessione del Laboratorio Aperto a carico del Soggetto Gestore) e la Determinazione Dirigenziale RUD 926 del 22/10/2020 (accertamento imposta sul valore aggiunto relativa al canone annuo per la concessione del Laboratorio Aperto a carico del soggetto gestore) nelle quali, veniva definito l'importo complessivo in complessivi € 129.625,00 con le singole imputazioni come segue:

- anno 2020 € 24.400,00 (€ 5.000,00 anno 2019 e € 15.000,00 anno 2020 + IVA 22%)
- anno 2021 € 18.300,00
- anno 2022 € 18.300,00
- anno 2023 € 18.300,00
- anno 2024 € 18.300,00
- anno 2025 € 18.300,00
- anno 2026 € 13.725,00 (*nove dodicesimi*)

Dato atto che:

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e successiva Ordinanza della Regione Emilia-Romagna è stata prima disposta, e nei decreti successivi sempre confermata, la sospensione delle attività di vari centri di aggregazione sociale/sportiva/culturale, comprese quelle del Laboratorio Aperto presso i Chiostrì di S. Pietro, al fine di contribuire alla limitazione degli spostamenti delle persone e, soprattutto, delle occasioni di contatti sociali, evitando drasticamente ogni possibile situazione di assembramento; il Laboratorio Aperto è pertanto stato chiuso, come le altre realtà di aggregazione presenti sul territorio, a partire dall'8 marzo 2020 e fino a nuove disposizioni;
- al termine del primo lockdown, con comunicazione via PEC del Soggetto Gestore protocollata in atti al PG/2020/0101732 del 19/06/2020 si è data comunicazione della riapertura al 19 giugno 2020;
- con l'avvio della seconda ondata della pandemia, nell'autunno - inverno 2020 attraverso appositi strumenti legislativi si è dato mandato di procedere, per gli stessi motivi di cui sopra, a ulteriori chiusure del Laboratorio;
- in particolare con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020 (art. 1, comma 9, lettera F del DPCM) decreta – è stata disposta la chiusura dei centri culturali, dei centri sociali e dei centri ricreativi e la sospensione di tutte le loro attività su tutto il territorio nazionale fino al 24 Novembre 2020;
- con DPCM del 3 novembre 2020, tramite suddivisione della nazione per aree di criticità e di tre aree di rischio (rossa, gialla e arancione) corrispondenti a differenti livelli di problematicità nelle Regioni, si è disposto che tale assegnazione a queste categorie sarebbe stata suscettibile a cambiamenti nel corso dell'evoluzione della curva epidemica, con automatica applicazione di nuove misure più stringenti sulla base del coefficiente di rischio raggiunto dalla Regione secondo l'esito del monitoraggio periodico effettuato dal Ministero della Salute;
- la chiusura completa nella prima fase di lockdown e a fasi alterne nella seconda fase di lockdown per pandemia COVID-19 per un periodo così lungo ha rappresentato per il Laboratorio Aperto una emergenza umana ed economica senza precedenti;
- pertanto, il Soggetto Gestore del medesimo Laboratorio ha chiesto all'Amministrazione di mettere in campo azioni tese a permettere di superare questo delicato momento, in particolare riducendo la somma dovuta annualmente per il canone d'affitto, tenendo conto dei mesi di chiusura e delle difficoltà previste al momento della ripresa per adeguamento alle normative al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei volontari e dei cittadini.

Ritenuto, quindi, di procedere, a seguito dei continuativi e impattanti periodi di chiusura che hanno reso per cause di forza maggiore correlate alla pandemia il Soggetto Gestore impossibilitato ad assolvere alle mansioni/attività previste nei modi e nei tempi disciplinati da convenzione, a una ridefinizione della quota del canone d'affitto in relazione ai periodi di chiusura forzata.

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Visti

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio Emilia;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019/2021, approvato con di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

DETERMINA

1. di rideterminare il concorso alle spese di gestione dovute dal Laboratorio Aperto al Comune di Reggio Emilia per l'anno 2020 a fronte della situazione di emergenza epidemiologica nazionale, per le motivazioni meglio espresse in narrativa;
2. di rideterminare la quota di affitto per l'anno 2020, prevista in convenzione in n. 12 mensilità, per il totale annuale di 15.000,00€ (oltre IVA 22% per un totale di **€ 18.300,00**), accordando la riduzione di n. 5 mensilità, durante le quali, a causa di forza maggiore, si è resa impossibile l'apertura del Laboratorio Aperto (dall'8 marzo al 19 giugno 2020 e dal 1 novembre al 31 dicembre 2020);

3. che, per l'anno 2020, la quota di affitto rideterminata si deve intendere di 8.750,00€ (oltre IVA al 22% per un totale di **€ 10.675,00**);
4. di quantificare le complessive mancate entrate, di cui al punto precedente, in complessivi € 6.250,00 (oltre IVA 22% per un totale di **€ 7.625,00**), con conseguente riduzione ad € 16.775,00 dell'accertamento 2020/594 (€ 24.400,00), registrato in corrispondenza del capitolo di entrata E/3537 "CONCESSIONE IN LOCAZIONE CHIOSTRI DI SAN PIETRO AD ENTE GESTORE", piano finanziario 3.01.03.01.003, accertati con RUD 680 del 20/08/2020 e RUD 926 del 22/10/2020;
5. di dare atto che, successivamente all'approvazione del presente atto:
 - verrà emessa la nota di accredito di € 7.625,00 (€ 6.250,00 + IVA 22%) su fattura attiva n. 2020/964/FV/FC del 10/12/2020 di € 18.300,00;
 - l'operatore economico Quarantacinque Cons. Coop. Societa' Cooperativa Sociale provvederà alla liquidazione delle fatture attive relative al canone di affitto n. 2020/289/FV/FC del 24/08/2020 di € 6.100,00 e n. 2020/964/FV/FC del 10/12/2020 di € 18.300,00, dedotta nota di accredito di € 7.625,00 di cui sopra, per un totale di € 16.775,00.
5. di aver richiesto all'Ufficio Finanziario l'istituzione del capitolo di uscita corrispondente alle entrate complessive di € 122.000,00 di cui al capitolo di entrata 3537 "CONCESSIONE IN LOCAZIONE CHIOSTRI DI SAN PIETRO AD ENTE GESTORE", piano finanziario 3.01.03.01.003;
6. di disporre l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 179, comma 3, 180 e 181 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE
POLITICHE DI PARTECIPAZIONE
dott.ssa Nicoletta Levi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

